



# COMUNE DI FERRARA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

### SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2015

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di **I** invito, con avviso in data **9/7/2015**, n° **70998/15** si sono oggi riuniti nella sala delle adunanze alle **ore 15,30** con la Presidenza del Signor CALO' Dr. Girolamo - Presidente del Consiglio Comunale - i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dalla Signora CAVALLARI Dr.ssa Ornella - Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

**CONSIGLIERI:** assegnati n° **32 + 1** – in carica n° **32 + 1** – intervenuti n° **22**

**1.** CALO' Girolamo – PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

- 2.** BALBONI Federico
- 3.** BARALDI Iliara
- 4.** BERTOLASI Davide
- 5.** BOVA Alberto
- 6.** CAVICCHI Giovanni
- 7.** CORAZZARI Cristina
- 8.** CRISTOFORI Tommaso

- 9.** FACCHINI Fausto
- 10.** FIORENTINI Leonardo
- 11.** FOCHI Claudio
- 12.** GUZZINATI Vito
- 13.** MARESCA Dario
- 14.** MORGHEN Iliara
- 15.** RENDINE Francesco

- 16.** SORIANI Elisabetta
- 17.** TALMELLI Alessandro
- 18.** TOSI Ruggero
- 19.** TURRI Pietro
- 20.** VITELLETTI Bianca Maria
- 21.** VITELLIO Luigi
- 22.** ZARDI Giampaolo

### **ASSESSORI:**

- 1.** FERRI Caterina
- 2.** MERLI Simone
- 3.** MODONESI Aldo

- 4.** SAPIGNI Chiara
- 5.** SERRA Roberto
- 6.** VACCARI Luca

**SCRUTATORI NOMINATI:** SPATH – BARALDI - TOSI

~~Visto della Ragioneria~~

(O M I S S I S)

Integrazione alla delibera consiliare del 20/4/2012, n. 20598 relativa ai “Criteri per il rilascio” di autorizzazioni commerciali di medie strutture di vendita.

### **Inviata copia:**

- Servizio Commercio (Dr.ssa Benvenuti)
- Settore Pianificazione (Tumiati)
- Ragioneria
- Informacittà

Il Presidente dà la parola all'Ass. Serra il quale illustra la pratica in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione e visto che nessun Consigliere chiede di parlare, il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 20598 del 2-04-2012 il Comune di Ferrara ha approvato i nuovi criteri per il rilascio di autorizzazioni di commercio per "medie strutture di vendita";

che tale delibera è stata assunta in coerenza e nel rispetto di quanto previsto nelle nuove norme di "liberalizzazione" delle attività di commercio su area privata, indicate nelle premesse della stessa e che qui si richiamano;

che dopo i primi tre anni di applicazione dei criteri ivi indicati, e dopo l'approvazione del POC (*entrato in vigore il 18/06/2014 con la pubblicazione sul B.U.R.*) le recenti nuove disposizioni legislative statali (in particolare con il c.d. Decreto *Sblocca Italia* convertito in legge lo scorso 11 novembre 2014) ed i provvedimenti regionali, intervenuti nel complesso quadro normativo di riferimento in materia edilizia, aventi il duplice obiettivo, da un lato di apportare semplificazioni al sistema procedurale-amministrativo e, dall'altro, di incentivare gli interventi di rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, si presenta la necessità di un ulteriore aggiornamento dei criteri assunti per il rilascio di autorizzazioni comunali di medie strutture di vendita. In questi ultimi mesi, sulla base di analoghi presupposti si stanno adoperando altri comuni della Regione Emilia Romagna (vedasi ad esempio il Comune di Modena che in data 18 dicembre 2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 93 P.G 157418/2014 ha approvato un documento di indirizzo;

che tale aggiornamento deve essere valutato e letto come "necessità" di dare risposte in tempi rapidi a quelle attività che presentino iniziative con reali condizioni di operatività ed in grado di rafforzare la rete commerciale esistente;

che la finalità della presente disposizione è quella volta ad agevolare l'ammodernamento e la qualificazione tecnico funzionale delle attività già esistenti, in aree assoggettate dal PSC a POC, in un momento di forte crisi economica come è quella odierna;

che in un momento di crisi economica come quella attuale risulta opportuno cercare di adottare, da parte dell'Amministrazione Comunale, tutte le strategie possibili, affinché la città ed il territorio possano meglio affrontare la difficile fase. E' pertanto indispensabile, saper cogliere altresì per quanto possibile le proposte di crescita e trasformazione con un occhio particolarmente rivolto all'insediamento o all'adeguamento di attività produttive e commerciali, con immediati benefici sul piano occupazionale;

che anche un sempre più consolidato indirizzo giurisprudenziale, negli ultimi anni ha tratto ispirazione in tal senso dal vigente quadro normativo in tema di liberalizzazioni;

precisato che il suddetto aggiornamento individua criteri nell'ottica di non produrre un significativo impatto sul territorio; l'intento infatti non è quello di "pianificare" nuove aree idonee per insediamenti commerciali ma di rendere possibile l' "adeguamento", anche con ampliamento sino ad un massimo di 2.500 mq. di Superficie di vendita, limitatamente alle sole strutture esistenti, qualora l'insediamento di tali strutture non sia in contrasto con le norme e le destinazioni previste dallo strumento urbanistico, non comporti aumento della quantità complessiva delle dotazioni territoriali richieste ai sensi dell'art. 80 del RUE e sia soddisfatta la dotazione di parcheggi privati a servizio della "nuova" struttura (nelle aree di pertinenza dell'edificio) ai sensi dell'art. 89 del RUE";

Valutato

che gli approfondimenti sul tema delle liberalizzazioni delle attività commerciali portano ad una riconsiderazione della suddivisione tra strutture commerciali medio-piccole e medio-grandi, suddivisione che trova giustificazione solo là ove stia a significare un diverso impatto sul territorio, per cui è necessario recepire, nell'ottica di agevolarne la funzionalità e la riqualificazione di attività esistenti, l'ampliamento/accorpamento di medio/piccole strutture di vendita o esercizi di vicinato sino a 2.500 mq. qualora l'insediamento di tali strutture non sia in contrasto con le norme e le destinazioni previste dallo strumento urbanistico vigente, non comporti aumento della quantità complessiva delle dotazioni territoriali richieste ai sensi dell'art. 80 del RUE e sia soddisfatta la dotazione di parcheggi privati a servizio della "nuova" struttura (nelle aree di pertinenza dell'edificio) ai sensi dell'art. 89 del RUE";

Considerato che tale criterio conferma anche le tipologie previste dal Decreto legislativo 114/98 che prevede: esercizi di vicinato, medie strutture di vendita (esercizi sino a 2500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti), grandi strutture di vendita.

Ritenuto pertanto necessario eliminare quei limiti/divieti regolamentari che impediscono l'ampliamento oltre i mq.1.500 di superficie di vendita sino a 2.500 mq, per le sole attività commerciali esistenti qualora l'insediamento di tali strutture non sia in contrasto con le norme e le destinazioni previste dallo strumento urbanistico vigente, non comporti, aumento della quantità complessiva delle dotazioni territoriali richieste ai sensi dell'art. 80 del RUE e sia soddisfatta la dotazione di parcheggi privati a servizio della "nuova" struttura (nelle aree di pertinenza dell'edificio) ai sensi dell'art. 89 del RUE";

Visto che in data 07/04/2014 con delibera di Consiglio Provinciale n. 29/2014 è stata adottata la "VARIANTE DI ADEGUAMENTO A LEGGE DEL PIANO OPERATIVO DEGLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI FERRARA E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE" ed è in fase di perfezionamento l'approvazione dello stesso con l'obiettivo di recuperare i principi di liberalizzazione e semplificazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 - art. 8, punto 3 e - art. 4 lett. 6);

Vista Legge Regionale 5 luglio 1999, n.14 - art. 4 lett. f);

Vista la Delibera Consiglio della Regione E.R. 23 settembre 1999, n. 1253/1999 - art. 3 punto 3.2.7;

Visto il Decreto Legge 13 agosto 2011 n.138 - convertito dalla Legge 148/2011, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” entrato in vigore il 17/09/2011;

Visto il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 - convertito dalla Legge 214/2011, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;

Visto il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n.1 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” convertito con modificazioni dalla *Legge 27/2012 e s.m.i.*;

Visto il Decreto Legge 12/08/2014, n.133 “Sblocca Italia” - convertito dalla Legge 164/2014;

Visto il B.U.R. n. 170 del 18/06/2014;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Servizio Commercio ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile della Ragioneria ( art. 49 I° comma D.Lgs n. 267/2000)

Sentite le Associazioni di categoria e le Associazioni di tutela dei consumatori delle quali:

- quelle di tutela dei consumatori non hanno fatto pervenire alcuna osservazione;
- Federdistribuzione: ha espresso parere favorevole;
- Legacoop: ha espresso parere favorevole;
- Ascom, Cna, Confartigianato: non ha fatto pervenire osservazioni;
- Confersercenti: ha espresso non condivisione ad una I bozza e non si è espressa su II bozza modificata;

Sentita la Giunta Comunale e la 1<sup>^</sup> Commissione Consiliare;

### **DELIBERA**

- di integrare la Delibera di Consiglio Comunale n. 20598 del 2/04/2012 di cui all’oggetto inserendo dopo il punto C) dello stesso disposto deliberativo il seguente punto D):

*D) è sempre consentito, nell’ottica di agevolarne la funzionalità, la riqualificazione oltre che l’ammodernamento di attività esistenti alla data di pubblicazione della presente delibera, l’ampliamento/accorpamento di medio/piccole strutture di vendita o esercizi di vicinato sino a 2.500 mq. qualora l’insediamento di tali strutture (ricadenti all’interno del medesimo edificio) non sia in contrasto con le norme e le destinazioni previste dallo strumento urbanistico vigente, non comporti nuove costruzioni e aumento di volumetrie, non comporti aumento della quantità complessiva delle dotazioni territoriali richieste ai sensi dell’art. 80 del RUE e sia soddisfatta la dotazione di parcheggi privati a servizio della “nuova” struttura (nelle aree di pertinenza dell’edificio) ai sensi dell’art. 89 del RUE”.*

- di precisare che il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Evelina Benvenuti Dirigente del Servizio Commercio.

---

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati:

**CONSIGLIERI PRESENTI: N° 22**

**CONSIGLIERI VOTANTI: N° 22**

**VOTI FAVOREVOLI: N° 18**

**VOTI CONTRARI: N° 1 (Cons.re Rendine)**

**ASTENUTI: N° 3 (Cons.ri Balboni, Fochi e Morghen)**

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione nel preciso testo soprariportato.

**Il Segretario Generale**  
**CAVALLARI Dr.ssa Ornella**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
**CALO' Dr. Girolamo**

